

Il bollettino

Nuovi positivi a quota 8.804 Decessi raddoppiati in un giorno

di **Claudio Maddaloni**

MILANO

■ Si fa di giorno in giorno più duro il bilancio di contagi e decessi legati al coronavirus nel nostro Paese. Le vittime registrate ieri (83) sono quasi raddoppiate rispetto a mercoledì (43). Nuovo record di casi, con 8.804, quasi 1.500 in più sempre rispetto alle 24 ore precedenti, a fronte però di un incremento dei tamponi effettuati che tocca il picco di 162.932 in un giorno, 10 mila in più. Le vittime dall'inizio della pandemia sono 36.372 su 381.602 contagiati.

Notizie non buone anche sul fronte

dei guariti o dimessi, che sono 1.899, in calo rispetto ai 2.037 del giorno precedente. Sono ormai così quasi 100 mila (99.266) gli attualmente positivi, mentre cresce la pressione sugli ospedali con 47 nuovi ricoveri in terapia intensiva (ora sono 586) e 5.796 ospedalizzati, 326 in più in un giorno.

Drammatici i dati, ancora una volta, soprattutto in Lombardia, con 2.067 nuovi casi e 26 morti. Ma anche il Piemonte e la Campania salgono sopra i mille nuovi casi in un giorno, rispettivamente con 1.033 e 1.127. In Campania, a fronte di 317 guariti, l'aumento di 810 attualmente positivi in 24 ore fa scattare misure più rigide, come aveva deciso il governatore, Vincenzo De Lu-

ca, nel caso in cui si fossero superati gli 800 casi. Anche a Torino saranno limitate per 15 giorni le occasioni di assembramento. In questo quadro, il monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe** rileva nella settimana 7-13 ottobre, registra rispetto alla precedente un incremento esponenziale nel trend dei nuovi casi (35.204 contro 17.252) a fronte di un moderato aumento dei casi testati (505.940 contro 429.984) e di un netto incremento del rapporto positivi/casi testati (7% contro 4%).



Peso: 13%